



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DESP
DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA (DESP)**

approvata nella riunione del 5 dicembre 2016



1. Contenuto ed articolazione della Relazione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DESP, nominata con Disposizione del Direttore del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) n. 171/2016 del 2 novembre 2016, risulta così composta:

- Prof. Mario Pianta (coordinatore)
- Prof. Domenico Scalzo (segretario)
- Prof. Luciano Stefanini
- Prof.ssa Emanuela Susca
- Sig.ra Antonella Ciuffreda
- Sig. Andrea Marchini
- Sig.ra Alessandra Vesperini
- Sig.ra Laura Vissani

La Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti (in seguito, semplicemente, “Commissione”) del Dipartimento di economia, società, politica (DESP) per l’anno 2016, relativa, all’anno accademico 2015-2016 affronta le problematiche generali che emergono dalle sette Relazioni per ciascun corso di studio (CdS) predisposte in parallelo alla presente Relazione. In particolare viene seguito qui lo schema Anvur per le diverse tematiche da affrontare e per ciascun aspetto vengono sviluppate considerazioni comuni e specificità rilevanti che riguardano l’azione del DESP nel suo insieme.

In questa Relazione sono presentati i lavori, le analisi e le proposte sviluppate nel corso delle riunioni della Commissione documentate dai Verbali già predisposti e inviati.

Copie della Relazione annuale, comprensive di tutti gli allegati, in formato cartaceo saranno inviate dal Coordinatore rispettivamente al Nucleo di Valutazione interna dell’Università di Urbino Carlo Bo e all’Ufficio Offerta Formativa, ufficio di Supporto al Presidio della Qualità di Ateneo, e in formato Pdf all’indirizzo mail presidiodiquality@uniurb.it.

Lo svolgimento dell’attività della Commissione non ha incontrato particolari difficoltà sul piano organizzativo, grazie alla fattiva collaborazione delle Commissioni di CdS e delle strutture organizzative del Dipartimento e delle Scuole che hanno messo a disposizione il materiale informativo necessario.

Le fonti utilizzate comprendono:

- a) rapporti di Riesame per ogni Corso di Studio (Annuali e Ciclici);
- b) risultati dell’indagine sulle opinioni degli studenti,
- c) dati Alma Laurea sul Profilo dei Laureati,
- e) dati Alma Laurea su Condizioni occupazionali dei laureati
- f) altri documenti rilevanti ufficialmente disponibili.



Sulle analisi e valutazioni riportate nella Relazione si è svolta in seno alla Commissione Paritetica del DESP un'ampia e approfondita discussione che ha portato a una visione condivisa del percorso di miglioramento delle attività didattiche del DESP e a organizzare in modo efficace la valutazione continua della qualità dell'offerta didattica realizzata dal DESP.

La Commissione Paritetica del DESP inoltre rivolge un sentito ringraziamento agli studenti e ai loro rappresentanti in seno alla Commissione, per il contributo che hanno offerto alla messa a fuoco dei problemi esistenti e delle possibili soluzioni.

Segue l'analisi articolata sulla base dei quadri tematici definiti dall'Anvur.

QUADRO A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Le relazioni di CdS presentano una dettagliata esposizione dei dati relativi al Profilo dei Laureati, nell'anno di laurea 2016 e alla XVIII indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, 2016, entrambe di fonte Alma Laurea. Per ciascun Corso di Studio sono individuate le caratteristiche essenziali che riguardano i laureati e i loro sbocchi professionali. Il quadro che emerge risulta nel complesso positivo, nonostante i problemi posti dall'attuale crisi economica.

In particolare, emerge una notevole differenziazione delle situazioni dei laureati nei diversi CdS:

- Il CdS triennale Economia e Management (L 18) e il CdS magistrale Marketing e Comunicazione per la Aziende (LM 77) presentano un'elevata percentuale di continuazione degli studi in corsi magistrali e un buon inserimento sul mercato del lavoro, anche per la quota molto elevata di studenti che hanno effettuato tirocini e periodi di studio all'estero; si registra un'elevata soddisfazione complessiva degli studenti.
- Il CdS magistrale Economia e Management (LM 77) presenta risultati positivi in termini di soddisfazione generale e di inserimento sul mercato del lavoro. Tali dinamiche sembrano favorite dalla quota molto elevata di studenti che hanno effettuato tirocini e periodi di studio all'estero.
- Il CdS triennale Scienze politiche economiche e del governo (L36) presenta numeri ridotti di laureati e una lettura problematica di alcuni aspetti, anche se spesso i risultati sono migliori del dato nazionale per lauree simili.
- Il CdS magistrale Politica Società Economia Internazionali (LM-62) ha sostituito il CdS magistrale Governo e Comunicazione Politica; in quest'ultimo CdS il numero di laureati è limitato, con un'età di laurea più elevata della media nazionale, legata alla diffusa presenza di esperienze di lavoro.



- Il CdS triennale di Sociologia e servizio sociale (L39, L40) presenta dinamiche occupazionali differenziate tra i due indirizzi presenti, con situazioni in generale più positive delle medie nazionali su tali lauree.

- Il CdS magistrale di Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale (LM87) presenta un elevato numero di studenti lavoratori che proseguono la loro carriera nel lavoro precedente; una notevole maggioranza dei laureati dichiara di aver registrato dopo la laurea un miglioramento del proprio lavoro.

I problemi più generali che i laureati dei CdS DESP si trovano a affrontare sono in parte legati all'attuale situazione di crisi economica.

Dal lato del mercato del lavoro, la natura delle occupazioni in cui hanno trovato sbocco la maggioranza dei laureati dei CdS DESP riflette la varietà di posizioni contrattuali precarie che si è diffusa nel paese. Inoltre numerosi laureati – specie nel CdS di Scienze politiche, economiche e del governo – riportano una situazione lavorativa sotto qualificata in cui il lavoro svolto non richiederebbe il possesso di una laurea.

Dal lato dell'offerta formativa del DESP risultano alcuni problemi in termini di adeguatezza della formazione ottenuta rispetto ai lavori effettivamente svolti, che come già segnalato risultano in parte sotto qualificati rispetto alla preparazione acquisita.

Rispetto ai dati medi nazionali per i CdS analoghi, si evidenzia nel complesso un buon posizionamento delle attività formative di Urbino, con articolazioni variegata a seconda degli aspetti. Ad esempio la propensione a continuare gli studi dalla laurea triennale a quella magistrale risulta inferiore specie nel caso del CdS di Scienze politiche, economiche e del governo. Il livello di soddisfazione è allineato al dato nazionale e in alcuni CdS è significativamente superiore.

Tali risultati denotano nel complesso una buona rispondenza dell'offerta formative del DESP alle esigenze del mercato del lavoro locale e nazionale.

Altri problemi emersi in taluni CdS comprendono:

- gli abbandoni degli studi prima di conseguire la laurea che si registrano in particolare in alcuni CdS,

- il numero dei laureati fuori corso che registra in alcuni CdS un lieve incremento.

Tali dinamiche richiedono un attento monitoraggio per verificare se risultano da aspetti problematici della didattica, anziché da scelte autonome di studenti già attivi sul mercato del lavoro,

Proposte

Per migliorare la situazione attuale, oltre alle specifiche azioni relative ai singoli CdS evidenziate dalle Relazioni delle rispettive Commissioni Paritetiche, si suggeriscono – per quanto riguarda i temi di competenza del DESP - le seguenti iniziative:

- rafforzare le esperienze di tirocinio come modalità utile di raccordo tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro,

- rafforzare la partecipazione al programma Erasmus come modalità per sviluppare esperienze in-



ternazionali da parte degli studenti, compreso il nuovo programma Erasmus Traineeship con collocazione presso imprese estere,

- sviluppare esperienze di contatto con le imprese e le organizzazioni pubbliche e private che possono offrire sbocchi lavorativi già in anticipo sulla conclusione degli studi, con strumenti quali il Career Day e incontri specifici come quelli già realizzati con successo con gli ordini professionali dei Dottori commercialisti e degli Assistenti sociali, con gli Ambiti territoriali dei Servizi sociali delle Marche e con gruppi di imprese, oltre alle convenzioni già realizzate con numerosi soggetti istituzionali e sociali del territorio.

QUADRO B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra attività formative programmate e gli obiettivi formativi programmati).

Le relazioni di CdS presentano un'analisi puntuale del confronto tra obiettivi formativi, attività svolte e grado di soddisfazione espresso dai questionari sulle opinioni degli studenti. I Descrittori di Dublino sono stati considerati come aspetti chiave su cui valutare le attività svolte. Nel complesso si rileva una buona coerenza tra i contenuti dei corsi dichiarati nel Vademecum e la loro effettiva realizzazione.

Viene rilevato inoltre l'ampio utilizzo della piattaforma Blended Learning introdotta di recente anche su raccomandazione della Commissione Paritetica nelle sue Relazioni precedenti, e adottata da quasi tutti i docenti nei programmi dei loro corsi su sollecitazione del Dipartimento e dei Coordinatori delle singole Scuole. Si tratta di un risultato positivo che allarga gli strumenti della didattica e dimostra le possibilità di realizzare le proposte avanzate negli anni scorsi.

Il grado di soddisfazione complessivo riportato dagli studenti sulla loro esperienza formativa presso i CdS del DESP all'Università di Urbino risulta nel complesso molto positivo ed evidenzia una buona coerenza tra obiettivi formativi e realizzazioni concrete.

Le proposte

- maggior utilizzo della piattaforma Blended Learning da parte dei docenti, fornendo materiali di vario tipo integrativi dei testi dei corsi e informazioni articolate, che consentano agli studenti di lavorare con maggior efficacia.

QUADRO C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e di ausilio didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le relazioni di CdS hanno utilizzato i dati dei questionari sulle opinioni degli studenti per documentare in modo dettagliato le attività didattiche dei diversi CdS. Inoltre, sono stati utilizzati i dati Alma Laurea sul profilo dei laureati 2015. La Commissione Paritetica del DESP lavorando sulle stesse fonti informative, ha trovato conferma del quadro generale emerso; ha inoltre effettuato un'analisi comparativa dei risultati che emergono dall'indagine sulle opinioni degli studenti relative



ai singoli CdS in rapporto ai dati medi del Dipartimento e dell'Ateneo, onde evidenziarne i rispettivi punti di forza e di debolezza sui quali indirizzare gli sforzi migliorativi.

Il giudizio complessivo espresso dagli studenti risulta in generale molto positivo per tutti i quesiti sui temi sopra indicati.

Come evidenziato anche nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche di tutti i CdS, emergono, tuttavia, alcune criticità relative al possesso delle conoscenze preliminari degli studenti – specie per le lauree triennali - sia tra gli studenti frequentanti che tra quelli non frequentanti, con una tendenza in molti casi al miglioramento. Tali criticità emergono in particolare per il CdS di Scienze politiche, economiche e del governo.

L'impegno a svolgere corsi propedeutici e attività didattiche integrative che forniscono strumenti ulteriori di apprendimento e di consolidamento delle conoscenze di base rappresenta un fattore che ha contribuito al miglioramento dei risultati in materia. Tali esigenze erano già state segnalate nelle precedente relazione della Commissione Paritetica e misure di rafforzamento di tali attività sono state introdotte di recente, con effetti positivi. Ottengono livelli elevati di soddisfazione inoltre il giudizio degli studenti sul rispetto degli orari, sulla capacità del docente di stimolare l'interesse per la materia insegnata e di avere una buona chiarezza espositiva.

In termini comparativi, tra i CdS del DESP si notano i seguenti punti di forza e di debolezza, sulla base delle risposte al questionario degli studenti frequentanti e non frequentanti:

- Il CdS triennale Economia e Management e il CdS magistrale di Economia e Management presentano – per gli studenti frequentanti - un andamento complessivo lievemente inferiore alla media DESP e alla media di Ateneo in diverse domande presenti nel questionario degli studenti. Il CdS magistrale tuttavia presenta risultati sopra la media per il giudizio sulle attività didattiche integrative, sul rispetto degli orari e sulla reperibilità dei docenti. Il CdS triennale presenta risultati relativamente più problematici per quanto riguarda la capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la disciplina e la capacità espositiva.

Per il CdS triennale Economia e Management il giudizio espresso dagli studenti non frequentanti conferma tali risultati nei confronti della media DESP, ma risulta in linea con la media di Ateneo. Per il CdS magistrale Economia e Management i risultati tra gli studenti non frequentanti sono in linea con quelli DESP e lievemente superiori in alcuni casi a quelli di Ateneo.

- Il CdS triennale Marketing e Comunicazione per la Aziende presenta – per gli studenti frequentanti - risultati significativamente superiori alla media DESP e di Ateneo per tutte le principale domande dell'indagine sugli studenti. Tra gli studenti non frequentanti i risultati sono in linea con quelli DESP e lievemente superiori in alcuni casi a quelli di Ateneo; ottimi risultati si ottengono alla domanda sulle conoscenze preliminari.

- Il CdS triennale Scienze politiche economiche e del governo presenta – per gli studenti frequentanti - risultati lievemente superiori alla media di DESP e Ateneo per la maggior parte delle variabili considerate, con l'eccezione del giudizio sulle conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti trattati nel corso. Per gli studenti non frequentanti la differenza maggiore emerge nei giudizi più negativi relativi alle conoscenze preliminari.



- Il CdS magistrale Politica, società, economia internazionali presenta – per gli studenti frequentanti - risultati largamente superiori alla media di DESP e Ateneo, occorre ricordare tuttavia che in questo caso la numerosità degli studenti è limitata (9 risposte ai questionari). Tra gli studenti non frequentanti (23 risposte) emerge un giudizio ampiamente positivo su tutti gli aspetti considerati, con particolare riferimento alle conoscenze preliminari in loro possesso, al carico di studio e alla disponibilità dei docenti.

Si ricorda inoltre che il vecchio CdS magistrale Governo e Comunicazione politica è stato disattivato e non è più oggetto di valutazione.

- Il CdS triennale di Sociologia e servizio sociale presenta – per gli studenti frequentanti - risultati nel complesso in linea con le medie di DESP e Ateneo. Per gli studenti non frequentanti i risultati sono superiori alla media nella maggior parte dei casi.

- Il CdS magistrale di Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale presenta - per gli studenti frequentanti - risultati superiori alla media di DESP e Ateneo, con dati particolarmente rilevanti riguardo alla capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina e alla chiarezza espositiva. Per gli studenti non frequentanti i risultati confermano il giudizio positivo già segnalato sopra per i frequentanti. In questo CdS è attivo un sistema di e-learning che rappresenta un'esperienza innovativa introdotta da alcuni anni da parte del DESP.

Le proposte

Le proposte su questi temi possono essere così formulate:

- assicurare una maggior attenzione al miglioramento delle conoscenze di base, oltre ai progressi già realizzati.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le relazioni di CdS hanno utilizzato i dati dei questionari sulle opinioni degli studenti per documentare l'acquisizione di conoscenze da parte degli studenti dei diversi CdS e le informazioni contenute nel Rapporto di Riesame. La Commissione Paritetica del Dipartimento, avvalendosi di questa stessa base informativa, sottolinea come dai risultati dell'analisi di queste fonti informative emerga un giudizio complessivamente positivo – stabile in rapporto al passato - sul carico didattico dei corsi, il materiale didattico e le modalità di esame. La Commissione, in particolare, prende atto di alcuni problemi nel carico didattico del CdS Sociologia e servizio sociale, come segnalato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

In alcuni casi, come viene anche segnalato nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche dei singoli CdS, si registra un significativo miglioramento nell'organizzazione dei corsi nel calendario accademico, facilitando una miglior distribuzione del carico di studio e della sua organizzazione.



Su questi aspetti non ci sono differenze significative tra frequentanti e non frequentanti.

Le proposte

Tra le proposte degli studenti una richiesta ricorrente è quella di introdurre esami intermedi, che tuttavia sembra ridimensionata rispetto al passato; la Commissione Paritetica del DESP fa osservare che il Presidio della Qualità, come risulta dall'estratto del Verbale del Presidio della Qualità del 10 marzo 2016 su "Considerazioni sulle Relazioni delle Commissioni Paritetiche anno 2015", si è già pronunciato in merito alla questione. In particolare, come si afferma, "riguardo alla richiesta di prove di esame intermedie da svolgersi in itinere, specie per gli insegnamenti che prevedono l'acquisizione di un elevato numero di CFU, il Presidio ritiene che spetti ai Corsi di Laurea effettuare una valutazione sui singoli insegnamenti e definire quelli per i quali sia possibile attuare una modalità di verifica intermedia in modo da alleggerire il carico di lavoro finale degli studenti, Si ritiene comunque necessaria la comunicazione di queste modalità nel Vademecum". Questa Commissione ritiene comunque che una tale iniziativa, stante l'organizzazione semestrale dei corsi, creerebbe serie difficoltà nel regolare svolgimento delle lezioni di tutte le materie.

I rappresentanti degli studenti sottolineano inoltre l'importanza di una distribuzione del calendario dei corsi che eviti sovrapposizioni e una programmazione delle date di esami che faciliti il lavoro degli studenti.

QUADRO E - Analisi e proposte sulla completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I Rapporti di Riesame hanno fornito un importante contributo alla valutazione dell'efficacia dei cambiamenti realizzati per migliorare le attività didattiche, sulla base delle proposte delle Commissioni paritetiche e di altri organi di Ateneo. Si sottolinea che i Gruppi di Riesame del DESP hanno sviluppato il loro lavoro in modo efficace, individuando i problemi sulla base di analisi puntuali e individuando poi le possibili soluzioni.

Tra i problemi comuni al DESP che sono emersi dalle Relazioni delle Commissioni paritetiche di CdS emergono i seguenti aspetti:

- l'impegno a ridurre il numero di abbandoni da parte degli studenti e ad accrescere l'attrattività dei corsi di laurea triennale e magistrale attivati nell'ambito del DESP per nuovi iscritti potenziali, migliorando l'organizzazione dei CdS e le iniziative di supporto agli studenti, compreso il ruolo del tutor degli studenti. Ciascun CdS ha individuato misure specifiche sulla base delle informazioni dettagliate sulle caratteristiche qualitative degli studenti iscritti ai CdS.

I Gruppi del Riesame hanno inoltre spesso espresso sollecitazioni ad aumentare il grado di internazionalizzazione, la partecipazione a tirocini, il coinvolgimento di soggetti economici esterni per facilitare il rapporto tra università e territorio, tutte proposte già ricordate nei quadri precedenti di questo Rapporto.



QUADRO F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Le Commissioni paritetiche dei singoli CdS e la Commissione Paritetica del DESP hanno ampiamente utilizzato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, che costituiscono uno strumento essenziale nella gestione dei processi di qualità. La discussione condotta in numerose riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti del DESP, congiuntamente alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti dei singoli CdS, sulle problematiche richiamate dal Quadro F ha messo in luce i seguenti aspetti:

- L'indagine sugli studenti rappresenta uno strumento essenziale per capire l'evoluzione della domanda formativa e costituisce un punto di riferimento essenziale nei processi di gestione della qualità.
- Le attuali procedure di diffusione e utilizzo dei questionari sugli studenti vengono ritenute generalmente adeguate all'efficace uso dell'informazione statistica. Tale valutazione di massima in linea generale è condivisa dalla maggior parte degli studenti, grazie anche al processo di sensibilizzazione sull'importanza dello strumento del questionario, portato avanti dalle rappresentanze degli studenti. Ulteriori miglioramenti in questa direzione sono auspicabili, con iniziative già in programma, definite dagli studenti presenti nella Commissione Paritetica.
- Di fronte alla sollecitazione di alcune Relazioni di CdS a rivedere alcune parti del questionario, la Commissione Paritetica fa osservare che il Presidio di Qualità dell'Ateneo nelle "Considerazioni sulle Relazioni delle Commissioni Paritetiche anno 2015" (Estratto del Verbale del Presidio della Qualità del 10 marzo 2016), si è già pronunciato in merito, sottolineando che "il questionario è basato su un modello predisposto da ANVUR proprio per le esigenze del sistema AVA" e che "la lettura congiunta della normativa in materia fa propendere per una estremamente limitata possibilità di modifica delle domande esistenti ma per un ampio grado di integrabilità con nuove domande", purché rispondenti a criteri che le rendano statisticamente valide.

QUADRO G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le Relazioni delle Commissioni paritetiche di CdS hanno già verificato la disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite dal DESP sulle proprie attività nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Tali Relazioni hanno fornito la base per un approfondimento svolto dalla Commissione Paritetica di DESP che riguarda il modello di raccolta, gestione e diffusione delle informazioni. Si segnala il progressiva estensione dell'uso di comunicazione on-line per tutte le attività svolte dal DESP, aprendo nuove possibilità di comunicazione con gli studenti e rapporto con le istituzioni e il territorio. La Commissione Paritetica inoltre conferma l'invito rivolto ai docenti – rinnovando un invito della Relazione dell'anno precedente – a monitorare, seguire e aggiornare le proprie pubblicazioni, il curriculum e a collocare il proprio materiale didattico sulla piattaforma informatica ad esso dedicata.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DESP
DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA

Sulle analisi e valutazioni sopra riportate si è svolta in seno alla Commissione Paritetica del DESP un'ampia e approfondita discussione che ha portato a una visione condivisa del percorso di miglioramento delle attività didattiche del DESP e a organizzare in modo efficace la valutazione continua della qualità dell'offerta didattica realizzata dal DESP.

La Commissione Paritetica del DESP inoltre rivolge un sentito ringraziamento agli studenti e ai loro rappresentanti in seno alla Commissione, per il contributo che hanno offerto alla messa a fuoco dei problemi esistenti e delle possibili soluzioni.

Urbino, 5 dicembre 2016

Il Coordinatore
Prof. Mario Pianta

Il Segretario
Prof. Domenico Scalzo